Tratto dal sito della Ong Cospe

Se vorrai conoscermi, vedi di guardare ben con gli occhi questo pezzo di legno nero che uno sconosciuto fratello

ma con delle mani ispirate

ha tagliato ed intagliato

in quelle lontane terre del nord

ah, quella sono io,

enormi mani protese

levandosi nel gesto

di chi implora e minaccia,

corpo tatuato di ferite

visibili e invisibili

dalle fruste della schiavitù...

torturata e magnifica,

orgogliosa e mistica,

Africa dalla testa ai piedi

Ah quella sono io!

Se vorrai capirmi

Vieni a chinarti

Sulla mia anima d'Africa,

nell'insolita malinconia

che se ne vola da un canto nativo,

nel cuore della notte...

E non mi domandare più niente. Se proprio vuoi conoscermi... Noemia de Sousa

(tratta dal Calendario Senegal, Le donne hanno diritto, Cospe, 2011)